

Agrivarese, una fiera a “chilometro zero”

Pubblicato: Domenica 23 Settembre 2012



C'erano visitatori da Bonn in Germania ma anche dal Canton Ticino e da Milano e c'erano operatori che alle 11.00 del mattino avevano già esaurito la scorta di formaggella di capra. E' più che positivo il bilancio di [AgriVarese 2012](#), rassegna dedicata al settore primario che ha richiamato l'attenzione di un foltissimo pubblico. Sono state infatti decine di migliaia le persone che hanno affollato gli spazi allestiti nello splendido scenario dei Giardini Estensi e hanno partecipato con interesse alle varie iniziative organizzate in diverse zone del centro cittadino, comprese le piazze Monte Grappa e della Repubblica oltre alle vie Bernascone e Sacco, dove i negozi sono rimasti aperti.

“Possiamo ben dire che anche quest'anno il successo è stato superiore a ogni più rosea aspettativa – sottolinea **Ferdinando Fiori, presidente di Promovarese** -. Le persone erano talmente tante che è quasi impossibile dare un riferimento numerico della loro presenza. Di certo, abbiamo superato le decine di migliaia. Un risultato che credo possa ben dirsi addirittura superiore a quello già straordinario dell'anno scorso”.



L'organizzazione è stata affidata alla stessa Promovarese, l'azienda speciale della Camera di Commercio, con il supporto di Comune e Provincia di Varese, di Regione Lombardia oltre che di tutte le associazioni di categoria dell'agricoltura e del commercio. “Abbiamo raggiunto l'obiettivo di far avvicinare al più vasto pubblico la nostra agricoltura, con la sua attività ad alto profilo. In particolare, non solo i bambini ma tutti i visitatori sono rimasti affascinati dalla possibilità di un contatto diretto con gli animali delle nostre fattorie” continua Ferdinando Fiori prima di segnalare con piacere un altro riscontro positivo di AgriVarese 2012: “Questa

manifestazione è la miglior testimonianza di come anche sul nostro territorio sia possibile dar concretezza al concetto che il territorio consuma ciò che produce, così da ridurre le esigenze sia di trasporto che energetiche, salvaguardando l'agricoltura provinciale e con essa gli spazi verdi e le tradizioni locali".

Grande interesse hanno poi suscitato le evoluzioni dei protagonisti del Pentathlon del Boscaiolo e le varie sfilate delle diverse razze equine, bovine e caprine, ma pure la possibilità di ricorrere ai "medici delle piante" per ricevere consigli su come guarirle e farle diventare rigogliose.

Si sono anche potute ammirare le tecniche di produzione del miele e quelle casearie con la mungitura, passeggiare con pony e perfino asini oltre ad assistere nel pomeriggio a uno spettacolo in dialetto bosino al Teatro Santuccio. E per i più piccoli, il battesimo della sella, la passeggiata in carrozza, la palestra d'arrampicata e il ponte tibetano. **Ospiti speciali i rappresentanti dell'agricoltura di Mantova e Ferrara: piccolo segno di solidarietà per terre colpite dal dramma del terremoto.** Per tutti i visitatori di "AgriVarese" non sono mancati neppure una mostra micologica e un'altra fotografica dedicata ai "volti dell'agricoltura" oltre ai laboratori didattici con protagonisti i bambini e i ragazzi delle nostre scuole.

In piazza della Repubblica poi, nell'ambito di un evento sulla sana alimentazione organizzato dalle associazioni "Non solo Pane" e "Sindacato Famiglie", ci sono state degustazioni di grana padano abbinato al miele varesino e altri momenti per più piccoli con ospite la "Mucca Margherita", riproduzione in vetroresina a dimensioni reali di un bovino, ormai vera e propria mascotte di "AgriVarese". La partecipazione delle aziende agricole, con la commercializzazione dei loro prodotti, e l'esposizione di macchinari lungo le vie del centro cittadino sono stati gli altri aspetti qualificanti di una manifestazione che, come già nelle edizioni 2010 e 2011, si è confermata una grande festa dell'agricoltura varesina nel centro cittadino.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it